

Deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2011, n. 8-2550

Conferenza di Servizi indetta ex L.241/90 e s.m.i. e D.P.R. 327/2001 da parte della Provincia di Asti per l'autorizzazione unica ex D.lgs. 387/03 per la costruzione e l'esercizio di impianto termoelettrico alimentato da biogas da ubicarsi nel Comune di Asti - Proponente Soc. Agr. Valle Tanaro Energy S.r.l. - individuazione della Direzione Competente.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Con nota Prot. n. 73170 del 14.07.2011 la Provincia di Asti ha convocato per il giorno 02.08.2011 una Conferenza dei Servizi indetta ex L. 241/90 s.m.i. e D.P.R. 327/2001;

detta Conferenza é finalizzata a rilasciare l'autorizzazione unica ex D.Lgs 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato da biogas da ubicarsi nel Comune di Asti – Proponente:Soc. Agr. Valle Tanaro Energy S.r.l.;

alla citata Conferenza sono state invitate a partecipare diverse strutture regionali, appartenenti in particolare alle Direzioni regionali Programmazione Strategica Politiche territoriali ed Edilizia, Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste, Ambiente, Direzione Innovazione, Ricerca ed Università;

ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6, della Legge 241/90 s.m.i., ogni amministrazione partecipa alla conferenza dei servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione stessa;

gli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 disciplinano la partecipazione alla conferenza dei servizi da parte della Regione Piemonte, ed in particolare l'articolo 23 stabilisce le modalità organizzative ed operative in presenza di diverse strutture regionali interessate, prevedendo la convocazione di apposita conferenza interna di servizi che garantisca la speditezza dell'azione amministrativa mediante il coordinamento e l'armonizzazione di assensi, pareri, nulla osta da far confluire nell'espressione di un provvedimento unico.

Considerato, pertanto, che occorre individuare la Direzione responsabile in relazione alle competenze prevalenti nella materia trattata, al fine di acquisire gli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi per la formulazione del provvedimento unico che, nel caso di specie e tenuto conto di quanto dispone la legge regionale di organizzazione n. 23/2008 e i successivi provvedimenti attuativi, può essere la Direzione regionale Programmazione Strategica Politiche territoriali ed Edilizia. Considerato inoltre che risultano coinvolte la Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste e la Direzione Ambiente, Direzione Innovazione, Ricerca ed Università, tenute a partecipare alla conferenza interna e a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

visti:

il decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 s.m.i.;

la legge 241/90 come successivamente modificata, ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

la legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, ed in particolare gli articoli 22 e 23;
la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008,

delibera

1) di individuare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, la Direzione regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia quale struttura responsabile per l'acquisizione degli assenti, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi, per la formulazione del provvedimento unico ai fini della partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Asti.

2) di individuare, altresì, la Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste, la Direzione Ambiente e la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università quali strutture regionali interessate e coinvolte nel citato procedimento, e tenute a partecipare alla conferenza interna indetta dalla Direzione come individuata al punto 1) nonché a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)